

Consiglio Regionale del Piemonte

R00047469/R0300C-01 11/12/17 CR

10:16 11 DIC 2017

A0100D 4963

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

CL 2.18.1/1901/2017 /X

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA NO 1901

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno (Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: ASL TO3 - situazione attuale della cantierizzazione del nuovo polo sanitario di Venaria.

Premesso che:

Attualmente a Venaria è presente un presidio ospedaliero di base, facente parte della rete dell'ASL TO3 con i seguenti servizi:

Per l'emergenza - urgenza Punto di Primo Intervento

Per il ricovero Day Hospital multispecialistico, Lungodegenza, Medicina Generale

Altri servizi: Endoscopia digestiva, Poliambulatorio multispecialistico ospedaliero, Poliambulatorio pediatrico e ginecologico, Radiodiagnostica, *Centro Accoglienza e Servizi (CAS) – Rete oncologica.

l'ultimo Piano Socio-Sanitario Regionale risale all'aprile 2012 (P.S.S.R. 2012-2015, adottato con D.C.R. n. 167-14087 del 3.4.2012) e individuava gli obiettivi strategici rivolti al rafforzamento dell'assistenza sanitaria e socio-sanitaria territoriale, nel rispetto della normativa sul contenimento della spesa pubblica e del generale contesto di progressiva contrazione delle risorse finanziarie destinate al Servizio sanitario regionale;

con D.G.R. n. 6-5519 del 14/03/2013 "Programmazione sanitaria regionale. Interventi di revisione della rete ospedaliera piemontese, in applicazione della D.C.R. n. 167-14087 del 03.04.2012 (P.S.S.R. 2012-2015)" si era individuato un cronoprogramma relativo alle azioni di revisione generale della rete ospedaliera che prevedeva la dismissione del presidio ospedaliero di Venaria Reale (TO) al 31/12/2013 con trasformazione in Centro di Assistenza Primaria Distretto di Venaria;

con D.G.R. n. 25 699 del 30/12/2013 si era provveduto all'approvazione dei Programmi Operativi 2013-2015 predisposti ai sensi dell'art. 15, comma 20, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni in legge n. 135/2012, con l'obiettivo di proseguire e rafforzare l'azione di riorganizzazione riqualificazione del sistema sanitario regionale; al suo interno l'Azione 14.1.2 "Riconversione delle strutture ospedaliere di piccole dimensioni con ridotta attività", prevedeva entro il 2014 la disattivazione/riconversione dell'ospedale di Venaria Reale (TO); mentre l'Azione



14.3.2 "Centro di Assistenza Primaria (CAP)", prevedeva l'ammissione alla sperimentazione e la conseguente attivazione del CAP presso il presidio ospedaliero in fase di riconversione di Venaria Reale per il 2013-2014;

il patto della salute 2014-2016 recepiva l'atto n.98/csr, dell'agosto 2014 "Definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici quantitativi relativi all'assistenza ospedaiiera, in attuazione dell'articolo 1, comma 169 della legge 30 dicembre 2004, n.311 e dell'articolo 15, comma 13 lettera c), del decreto-legge luglio 2012, n.95 convento, con modificazioni della legge agosto 2012, n.135" dal quale si evincono le caratteristiche che definiscono le strutture ospedaliere;

col Decreto Ministeriale 2 aprile 2015 n. 70 è stato approvato il regolamento sulla definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici quantitativi relativi all'assistenza ospedaiiera; il punto 9.1.5. (Punti di Primo Intervento PPI) prevede che "Esclusivamente a seguito della riconversione dell'attività di un ospedale per acuti in un ospedale per la postacuzie oppure in una struttura territoriale, potrebbe rendersi necessario prevedere, per un periodo di tempo limitato, il mantenimento nella località interessata di un Punto di Primo Intervento, operativo nelle 12 ore diurne e presidiato dal sistema 118 nelle ore notturne. Qualora gli accessi superino le 6.000 unità anno la responsabilità clinica e organizzativa ricade sul DEA di riferimento, ...La funzione dei Punti di Primo Intervento è la trasformazione in postazione medicalizzata del 118 entro un arco temporale predefinito, implementando l'attività territoriale al fine di trasferire al sistema dell'assistenza primaria le patologie a bassa gravità e che non richiedono trattamento ospedaliero secondo protocolli di appropriatezza condivisi Nei punti di primo intervento non è prevista l'osservazione breve del paziente. Punti di Primo Intervento con casistica inferiore ai 6.000 passaggi annui sono direttamente affidati al 118 come postazione territoriale. ... Nella fase di transizione verso la gestione del 118, la loro funzione per le urgenze si limita unicamente ad ambienti e dotazioni tecnologiche atte al trattamento delle urgenze minori e ad una prima stabilizzazione del paziente ad alta complessità, al fine di consentirne il trasporto nel pronto soccorso più appropriato. "; il punto 10 "Continuità ospedale territorio" individua quale strutture sanitarie a valenza territoriale per le cure intermedie il cosiddetto "ospedale di Comunità". Quest'ultimo viene descritto con apposito punto (10.1) come una struttura con un numero di posti letto limitato (15/20) gestito da personale infermieristico, in cui l'assistenza medica è assicurata dai medici di medicina generale dai PLS;

con la D.G.R. n. 1-600 del 19.11.2014 e smi, sono stati approvati il programma di adeguamento della rete ospedaliera regionale piemontese e le linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale e si confermava la dismissione dell'ospedale di Venaria;

il primo Accordo di Programma per la riallocazione dei servizi sanitari di Venaria in una nuova area venne sottoscritto da Regione, ASL e Comune il 10 novembre del 2004;

la Società di Committenza Regionale (SCR) effettuò una procedura aperta per l'affidamento della progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza infase di progettazione della realizzazione di una nuova struttura sanitaria nella città di Venaria Reale - lotto 1 (gara 9-2011), riportando come entità totale dell'opera € 15.136.563,50, oneri di legge esclusi, di cui: € 14.027.260 per realizzazione delle opere, oneri di legge esclusi; € 928.263,50 per la progettazione definitiva ed



esecutiva, comprensiva del 20% di spese vacazioni conglobate, oneri di legge esclusi; € 181.040 per oneri di sicureza ai sensi del DLgs n. 81/2008 e smi;

in data 22.05.2014 SCR ha emanato un avviso di aggiudicazione di appalto per un totale di € 12.205.950 50;

tale stime sono viste al rialzo, a seguito dell'approvazione del progetto definitivo in Conferenza dei Servizi il 24/07/2014, con previsione di ulteriori opere di urbanizzazione e di compensazione ambientale di competenza del Comune di Venaria;

l'ASLTO3, che ha approvato il progetto della struttura sanitaria, ha deliberato in data 07/10/2014 la contrazione del mutuo di propria competenza per un totale di oltre 2 milioni di €;

Il finanziamento globale ammonta a 17,8 milioni, di cui 8,4 dallo Stato, 7,1 dalla Regione, e 2,3 da un mutuo decennale stipulato dall'Asl TO3

si prevede una durata del cantiere di 942 giorni consecutivi, come da cronoprogramma allegato al progetto definitivo;

il cantiere per l'avvio dei lavori del nuovo poliambulatorio di Venaria Reale, era stato consegnato il 16 maggio 2016 alla ditta appaltatrice, la Paolo Beltrami di Cremona;

il Comune di Venaria ha concesso in comodato d'uso gratuito per 99 anni il terreno fra via Don Sapino e la statale 176 per Savonera, imponendosi, tra le altre cose, la realizzazione di parte dell'opera relativa al parcheggio di accesso da via Don Sapino, attualmente in progetto. L'area, nonostante la rilevanza territoriale non é ancora interessata da un servizio di trasporto pubblico locale coerente con il servizio pubblico che svolgerà entro la fine del prossimo anno e senza il quale é prevedibile possa generare condizioni di congestione veicolare;

Considerato che:

nel rispetto del riordino della rete regionale, il Polo Sanitario avrà una destinazione non ospedaliera bensì poliambulatoriale specialistica e distrettuale (letti di continuità assistenziale, ambulatori spediallistici, attività diagnostiche distrettuali), ricollocando in una struttura moderna e funzionale tutte le attività oggi presenti nella città di Venaria Reale;

detto Polo dovrebbe essere terminato indicativamente entro il mese di gennaio 2019 e sarà il punto di riferimento territoriale per una popolazione di quasi 100.000 persone dei comuni di Venaria e limitrofi;

il 3 marzo 2017 dall'Ufficio Stampa dell'ASL TO3 era stato riportato che il Direttore Generale dott. Boraso, trattandosi di un'opera importante ".. ha richiesto un grande investimento, in termini non solo economici, ma anche gestionali e strategici e richiede ora una grande responsabilità nel seguirne lo sviluppo e le tappe della sua realizzazione. Proprio per questo stiamo monitorando con estrema attenzione, attraverso il nostro Servizio Tecnico e la Società di Committenza Regionale SCR che lavora in convenzione con noi, le singole fasi di esecuzione lavori, nel rispetto del cronoprogramma che la ditta appaltatrice si è impegnata ad osservare";



dagli organi di stampa era stata riportata la notizia della visita effettuata dall'Assessore Saitta presso il cantiere nell'aprile 2017 e la sua dichiarazione che i lavori procedevano puntualmente nel rispetto dei tempi previsti: le strutture portanti dell'immobile, sviluppate in 11.000 mq., erano già completate al 60% e con il getto della seconda soletta sarebbe stato possibile dare corso alla costruzione di tutte le pareti divisorie del primo piano pari a ben 20 mila mq di muratura, oltre ad una piccola parte di divisori in cartongesso.

Rilevato che:

l'impresa Beltrami Costruzioni parrebbe essere in amministrazione controllata e SCR sembrerebbe aver concesso la possibilità di anticipi di pagamento e di subappalto dei lavori, ammessi dalla legge, le cui ragioni sembrano legate a probabili criticità nell'implementazione dell'opera;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta L'Assessore

X

per conoscere la solidità dell'azienda costruttrice e quindi dell'îter di cantierizzazione dell'opera, soprattutto nei riguardi del rispetto dei tempi e delle eventuali modifiche del quadro progettuale ed economico dell'opera stessa

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)